



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 494 / 2025

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: TRASFERIMENTO AD ARPAV DEI FONDI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO QUALITA' DELL'ARIA E UNITA' MOBILI

Il dirigente

Visti:

- i la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”* ed in particolare l’articolo 1;
- ii il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- iii l’art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- iv l’art. 28 dello Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v la macrostruttura dell’Ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29.12.2017, da ultimo modificata con decreto n. 34 del 16.06.2022;
- vi il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, così come modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022 e, in particolare, l’art. 13 *“compiti dei dirigenti”* dove al comma 1 lettera c) è previsto che *“assumono le determinazioni a contrarre”*;
- vii il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 6.07.2024, relativo all’attribuzione dell’incarico di Dirigente dell’Area Tutela Ambientale della Città Metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;
- viii il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- ix il piano dettagliato degli obiettivi 2025-2027, approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31.01.2025, che prevede all’obiettivo strategico 02 *“La Città metropolitana verde e sostenibile”* nell’ambito della missione 09 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”* , il programma 08 *“Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”*, precisando che il presente provvedimento, non rientrando in specifiche attività previste dal PEG-PDO, concerne attività afferenti all’obiettivo strategico, missione e programma citati;

- x il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025 e, per relazione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
- dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario che, pertanto, non è tenuta all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 *bis* del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T.);
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.T.P.C.T.);

premessato che:

- i ARPAV, ai sensi della L.R. n. 32/1996, istitutiva, e della L. 132/2016 – istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) - opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse;
- ii la Legge n. 132/2016 ha ridefinito le funzioni e le competenze facenti capo ad ISPRA e alle Agenzie per la protezione dell'ambiente, le quali sono tenute a svolgere le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie e necessarie a garantire il raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA) nei rispettivi territori di competenza;
- iii la citata legge regionale n. 32/96 disciplina le modalità di erogazione dei servizi di ARPAV alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane, alle Unità Locali Socio Sanitarie, agli altri enti pubblici ed ai privati, affidando ad ARPAV, nell'ambito delle specifiche funzioni istituzionali, lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente;
- iv l'art. 6 della medesima legge regionale prevede che le Province, per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale di rispettiva competenza, si avvalgono di ARPAV, la quale è tenuta a garantire il necessario supporto tecnico-scientifico e analitico, secondo modalità stabilite da apposite convenzioni e/o accordi di programma;
- v ai sensi del comma 2 dell'art. 6, alle Province (Città metropolitana) non è consentito mantenere o attivare propri laboratori o apparecchiature destinate al controllo ambientale;
- vi gli standard qualitativi e quantitativi di riferimento per l'attività di ARPAV a favore della Città metropolitana sono definiti all'interno del Programma annuale che ARPAV predispose anche sulla base di quanto definito nell'ambito del Comitato Metropolitano di Coordinamento e che viene approvato dal Comitato regionale di Indirizzo, a valere sulle risorse assegnate con finanziamento regionale;

considerato che:

- i il Consiglio Provinciale, con proprio provvedimento del 21 aprile 1999 N. 8575 di Prot. N. V di verb., ha approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana) e il Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia, delegando il dirigente del Settore Politiche Ambientali (oggi Area Tutela Ambientale) fra l'altro alla firma della su citata Convenzione;
- ii in data 25 maggio 1999 il Dirigente del Settore incaricato dott. Alessandro Pavanato ed il Direttore Generale di ARPAV Prof. Paolo Cadrobbi hanno firmato la Convenzione tra gli enti da loro rappresentati, acquisita agli atti della Provincia di Venezia con prot. n. 25129 del 31.05.1999, al fine

di regolamentare il trasferimento delle competenze ai sensi della citata Legge Regionale n. 32/96, con decorrenza 1° giugno 1999;

- iii in data 3 agosto 2023, con nota nostro prot. n. 53728/2023, il Direttore Generale di ARPAV ha trasmesso la proposta di convenzione per il potenziamento delle attività tecnico scientifiche “istituzionali obbligatorie” e di svolgimento di attività tecnico-scientifiche “istituzionali non obbligatorie” e “facoltative”, al fine di adeguare i contenuti operativi della citata Convenzione agli aggiornamenti normativi intervenuti, come specificato con successiva nota del 8 agosto 2023 nostro prot. n. 54615/2023;

dato atto che la proposta suddetta è stata approvata con determina n. 2539/2023 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO CON ARPAV PER L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA CONSILIARE N. 8575/1999”;

rilevato che la somma da trasferire a seguito della proposta approvata, che ridefinisce il contenuto operativo della citata Convenzione, ammonta per la Città metropolitana a:

- € 180.000,00 (in luogo dei precedenti € 320.000,00) fuori campo IVA, quale quota fissa;
- € 61.700,00 (quota variabile annuale) fuori campo IVA per ulteriori attività istituzionali non obbligatorie relativamente all'anno 2025 da corrispondere a rendicontazione;

il totale di € 241.700,00 è comunque largamente inferiore alle poste di bilancio già disponibili

preso atto che:

- i la spesa complessiva pari a € 241.700,00 trova copertura nel bilancio di previsione 2025, Capitolo 1090804110451623 “*Gestione e manutenzione della rete e unità mobili*”;
- ii tale somma verrà trasferita al soggetto beneficiario nel corso dell'esercizio 2025. In particolare la quota variabile di € 61.700,00 sarà corrisposta a seguito di rendiconto presentato alla Città metropolitana entro il 31 gennaio 2026;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il D.lgs 118 del 26.6.2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42;

D E T E R M I N A

- 1 di trasferire la somma di € 180.000,00 all'Agenzia per la Protezione e Prevenzione Ambientale del Veneto, necessaria al pagamento del personale tecnico e al mantenimento degli oneri accessori quali contratti di locazione, forniture elettriche e telefoniche, ecc. per la gestione e per la manutenzione della suddetta rete di monitoraggio;
- 2 di dare atto che la quota variabile annuale pari a € 61.700,00 sarà trasferita a rendicontazione per ulteriori attività istituzionali non obbligatorie relativamente all'anno 2025;
- 3 di impegnare la somma complessiva di € 241.700,00 attingendo dal bilancio 2025 Capitolo 1090804110451623 “*Gestione e manutenzione della rete e unità mobili*”;

4 di stabilire che il pagamento della somma di cui al punto 2 è afferente all'esercizio 2025 e verrà effettuato entro gennaio 2026 a seguito di rendiconto presentato da ARPAV.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente